

# Isaia

**48** <sup>1</sup> Ascoltate questo, casa di Giacobbe,  
voi che siete chiamati Israele

e che traete origine dall'acqua di Giuda,  
voi che giurate nel nome del Signore  
e invocate il Dio d'Israele,

ma senza sincerità e senza rettitudine,

<sup>2</sup> poiché prendete il nome dalla città santa  
e vi appoggiate sul Dio d'Israele,  
che si chiama Signore degli eserciti.

<sup>3</sup> Io avevo annunciato da tempo le cose passate;  
erano uscite dalla mia bocca, per farle udire.  
D'improvviso io ho agito e sono accadute.

<sup>4</sup> Poiché sapevo che tu sei ostinato  
e che la tua nuca è una sbarra di ferro  
e la tua fronte è di bronzo,

<sup>5</sup> io te le annunciai da tempo,  
prima che avvenissero te le feci udire,  
per timore che dicessi: "Il mio idolo le ha fatte,  
la mia statua e il simulacro da me fuso le hanno ordinate".

<sup>6</sup> Tutto questo hai udito e visto;  
non vorreste testimoniare?

Ora ti faccio udire cose nuove e segrete,  
che tu nemmeno sospetti.

<sup>7</sup> Ora sono create e non da tempo;  
prima di oggi tu non le avevi udite,  
perché tu non dicessi: "Già lo sapevo".

<sup>8</sup> No, tu non le avevi mai udite né sapute

né il tuo orecchio era già aperto da allora,  
poiché io sapevo che sei davvero perfido  
e che ti si chiama sleale fin dal seno materno.

<sup>9</sup> Per il mio nome rinverò il mio sdegno,  
per il mio onore lo frenerò a tuo riguardo,  
per non annientarti.

<sup>10</sup> Ecco, ti ho purificato, non come argento;  
ti ho provato nel crogiuolo dell'afflizione.

<sup>11</sup> Per riguardo a me, per riguardo a me lo faccio;  
altrimenti il mio nome verrà profanato.  
Non cederò ad altri la mia gloria.

<sup>12</sup> Ascoltami, Giacobbe,  
Israele che ho chiamato.  
Sono io, io solo, il primo  
e anche l'ultimo.

<sup>13</sup> Sì, la mia mano ha posto le fondamenta della terra,  
la mia destra ha disteso i cieli.  
Quando io li chiamo,  
tutti insieme si presentano.

<sup>14</sup> Radunatevi, tutti voi, e ascoltatevi.  
Chi di essi ha predetto tali cose?  
Colui che il Signore predilige compirà il suo volere  
su Babilonia e, con il suo braccio, sui Caldei.

<sup>15</sup> Io, io ho parlato; io l'ho chiamato,  
l'ho fatto venire e ho dato successo alle sue imprese.

<sup>16</sup> Avvicinatevi a me per udire questo.  
Fin dal principio non ho parlato in segreto;  
sin da quando questo avveniva io ero là.  
Ora il Signore Dio  
ha mandato me insieme con il suo spirito.

<sup>17</sup> Dice il Signore, tuo redentore,  
il Santo d'Israele:  
"Io sono il Signore, tuo Dio,  
che ti insegno per il tuo bene,  
che ti guido per la strada su cui devi andare.

<sup>18</sup> Se avessi prestato attenzione ai miei comandi,  
il tuo benessere sarebbe come un fiume,  
la tua giustizia come le onde del mare.

<sup>19</sup> La tua discendenza sarebbe come la sabbia  
e i nati dalle tue viscere come i granelli d'arena.  
Non sarebbe mai radiato né cancellato  
il suo nome davanti a me".

<sup>20</sup> Uscite da Babilonia,  
fuggite dai Caldei;  
annunciatelo con voce di gioia,  
diffondetelo,  
fatelo giungere fino all'estremità della terra.  
Dite: "Il Signore ha riscattato  
il suo servo Giacobbe".

<sup>21</sup> Non soffrono la sete  
mentre li conduce per deserti;  
acqua dalla roccia egli fa scaturire per loro,  
spacca la roccia,  
sgorgano le acque.

<sup>22</sup> Non c'è pace per i malvagi, dice il Signore.